

SCHEDA DI ISCRIZIONE

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA.

IMPORTANTE:

Inviare fotocopia dell'iscrizione via fax allo 031 789903

Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ il _____

Cod. Fisc. _____

Via _____

Città _____ Prov. _____

Part. IVA _____

Tel. _____

e-mail _____

Trattamento Dati Personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 art. 13, Medical Services Srl quale titolare del trattamento, la informa che i dati a Lei forniti saranno conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati dalla nostra società e dalla consociata Casa Editrice Ariesdue Srl per finalità connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela, quali invio di materiale amministrativo, commerciale e/o promozionale o per lo svolgimento del corso derivante dalla nostra attività nonché per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi e regolamenti. La informiamo inoltre che ai sensi del art. 23 del D. Lgs. 196/2003, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, cancellare, rettificare i Suoi dati o opporsi al utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge.

data _____

firma _____

con il patrocinio di:



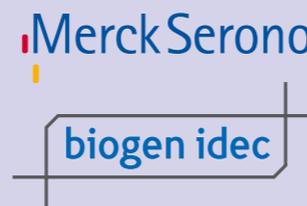
con il patrocinio delle Sezioni Regionali:



organizzato da:



Grazie al contributo incondizionato di:



CORSO ECM



LE NUOVE FRONTIERE TERAPEUTICHE NELLA SCLEROSI MULTIPLA

giovedì 18 aprile 2013

ore 15:00 - 21:30

**Auditorium CAM Centro Analisi Monza
viale Elvezia • Monza**

L'emergere di nuovi farmaci per la Sclerosi Multipla ritenuti più potenti (monoclonali) o maneggevoli (terapie orali) rispetto ai farmaci tradizionali, costringe il neurologo ad una scelta sempre più critica sulla strategia terapeutica da adottare. Dei farmaci tradizionali (IFNB, glatimer acetato) non si conoscono ancora completamente i meccanismi attraverso cui esercitano la loro funzione terapeutica, ma i numerosi anni di pratica clinica, i molteplici e ampi studi postmarketing, permettono di identificarne un profilo di sicurezza più che accettabile. Dei nuovi farmaci si conoscono perfettamente i meccanismi d'azione, essendo spesso il frutto di un disegno farmaco-chimico ben preciso, ma mancano ancora studi di adeguata durata e dimensioni per poterne tracciare un profilo di sicurezza realistico. In queste condizioni tutt'altro che ideali per compiere una scelta terapeutica, il medico non dispone neppure di biomarkers di malattia sufficientemente utili. Se l'attività di malattia o l'(in)efficacia terapeutica possono essere indagati con biomarkers convenzionali di risonanza o immunologici, le capacità riparative, l'autorigenerazione, l'arresto della neurodegenerazione restano ancora variabili non quantificabili con biomarkers clinici o paraclinici. Intervengono poi altre variabili a rendere ancora più complessa questa scelta: prime tra tutte il tempo. Il bilancio tra rischi e benefici delle nuove terapie è infatti il risultato di fattori che cambiano nel tempo con l'evolversi della malattia. Dunque, una scelta tutt'altro che statica e tutt'altro che definitiva. La "bilancia" stessa che è chiamata a soppesare rischi e benefici spesso non è neppure la stessa per il medico ed il suo paziente. Il neurologo "chiede" ai nuovi farmaci una riduzione dell'attività di malattia, la possibilità di decelerare i processi di neurodegenerazione e la conseguente disabilità. Il paziente consegna ai farmaci futuri la speranza, mai spenta, di un miglioramento. Ad acuire tale gap tra aspettative del medico e del paziente intervengono facili "paradisi artificiali", come l'intervento chirurgico per la CCSVI, tanto cari ai media e così potenti nel distogliere l'attenzione (e gli sforzi sanitari ed economici) verso i veri obiettivi scientifici in questa malattia.

Tanti interrogativi, alcuni suggerimenti, poche risposte. Una certezza però resta: il medico ha il dovere di informare al meglio il suo paziente nella scelta terapeutica, di fargli comprendere i reali vantaggi dei nuovi medicinali ed il livello di pericolosità dei possibili effetti collaterali ad essi correlati. Solo il paziente però, con la sua personale propensione al rischio e con le sue aspettative (spesso più grandi delle paure) deve restare il protagonista di questa scelta. Durante questa conferenza si affronteranno i dubbi, le speranze, la razionalità delle scelte terapeutiche che ogni medico è chiamato ad affrontare nell'individuare la scelta farmacologica ottimale per ogni paziente affetto da Sclerosi Multipla.

Maira Gironi

15:00	Apertura dei lavori <i>V. Crespi</i>
	Moderatore: <i>M. Zaffaroni</i>
Meccanismi e Biomarkers di malattia:	
15:10	Alla base della malattia: infiammazione e neurodegenerazione <i>P. Confalonieri</i>
15:30	Il ruolo duale dell'infiammazione <i>R. Furlan</i>
15:50	Nuovi biomarkers o nuove interpretazioni: lo stress ossidativo ed il ruolo del glutammato <i>M. Gironi</i>
Dai sintomi all'invalidità:	
16:10	Fatica ed SM, aggiornamenti in tema di diagnosi e terapia <i>B. Colombo</i>
16:30	Le "immagini" della fatica <i>M. A. Rocca</i>
16:50	Gli aspetti poliedrici del dolore <i>C. Solaro</i>
17:10	I meccanismi neurofisiologici della fatica <i>L. Leocani</i>
17:30	Coffee break

Moderatori: *V. Martinelli, P. Confalonieri*

I nuovi farmaci: lo shift terapeutico

18:10	Perché? l'insegnamento dalla clinica <i>M. Zaffaroni</i>
18:30	Quando? l'aiuto della risonanza <i>M. Rovaris</i>
18:50	Come? le nuove "speranze" terapeutiche <i>V. Martinelli</i>
19:30	Discussione plenaria: Fattori determinanti per la compliance terapeutica

**La malattia da parte di chi ne soffre:
le domande e le paure dei pazienti**

19:50	L'esperienza del centro SM di Monza <i>G. Cavaletti</i>
20:05	L'esperienza del centro SM del Besta <i>P. Confalonieri</i>
20:20	L'esperienza del centro SM del HSR <i>V. Martinelli</i>
20:35	Il "caso" CCSVI: "vecchie credenze" e nuovi dati, cosa ne pensa il paziente <i>M. Robotti</i>
21:00	Casi clinici interattivi a piccoli gruppi con discussione plenaria
21:30	Compilazione questionari

Paolo Confalonieri <i>Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta", Milano</i>
Vittorio Crespi <i>Azienda Ospedaliera di Vimercate</i>
Bruno Colombo <i>INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Guido Cavaletti <i>Azienda Ospedaliera San Gerardo, Monza</i>
Roberto Furlan <i>INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Maira Gironi <i>CAM Polidiagnostico, Monza INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Vittorio Martinelli <i>INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Letizia Leocani <i>INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Micaela Robotti <i>IRCCS Policlinico San Donato, Milano</i>
Maria Assunta Rocca <i>INSPE, Ospedale San Raffaele, Milano</i>
Marco Rovaris <i>IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi</i>
Claudio Solaro <i>Ospedale Micone, Genova</i>
Mauro Zaffaroni <i>Ospedale S. Antonio Abate, Gallarate</i>

Responsabile scientifico:
Maira Gironi

Segreteria organizzativa e Provider:



Via Airoldi 11 - 22060 Carimate (CO)
tel. 031 789983 - info@medicalecmservices.it

Corso Accreditato ECM per le seguenti figure professionali:
MEDICO CHIRURGO (tutte le discipline)
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA
BIOLOGO

Il Corso dà diritto a 8 crediti ECM